CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AM
LIR	Livello di ricerca	P
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	AM-FE015
NCI	Identificativo Samira	151758
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTT	Definizione tipologica	edificio con appartamenti
OGTD	Denominazione	Grattacielo ARAN
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCC	Comune	Ferrara
PVCI	Indirizzo	via Felisatti

AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto
RE	NOTIZIE STORICHE	
REN	NOTIZIA	
RENR	Riferimento	intero bene
RENS	Notizia sintetica	progetto e costruzione
RENN	Notizia	L' imponente costruzione sorge in zona prossima alla Stazione Ferroviaria e precisamente sul prolungamento di Via Cavour, si compone di due altissimi corpi di fabbrica alti metri 67,80 e contenenti 22 piani fuori terra, dei quali: due, ammezzato e p. terreno, riservati ai negozi, 18 agli appartamenti e 2 attici per locali adibiti a studi professionali, un corpo di collegamento alto 7 piani lega i due edifici a torre e un corpo basso è esteso a quasi tutta l'area fabbricabile, L'architetto Gian Carlo Capra è stato il punto di partenza per la costruzione di quello che oggi è uno dei simboli di Ferrara. L'idea della costruzione del grattacielo adiacente alla stazione di Ferrara nacque dalla sua tesi di laurea, esposta a Zurigo e intitolata Una casa a torre. L'idea venne poi tramutata, in realtà, tramite il progetto degli architetti Luigi Pellegrin e Sergio delle Fratte, con l'affidamento dei lavori all'impresa ARAN. L'idea iniziale intendeva costruire una zona abitativa ad alta densità e a basso costo per incontrare le esigenze della popolazione; testimonianze raccontano che un tempo abitare nel grattacielo era un'ambizione che non tutti potevano permettersi. L'ARAN incaricò i due architetti romani nel 1954, per rispondere alla grande richiesta abitativa in seguito all'incremento demografico del Dopoguerra. Da parte dell'amministrazione comunale ci fu la massima disponibilità, tanto che il progetto fu approvato in due mesi: un tempo impensabile al giorno d'oggi. L'area sulla quale fu eretto l'edificio venne concessa dal comune all'impresa costruttrice, a seguito dell' impegno a tenere contenuti i costi degli alloggi. Successivamente ci furono molte polemiche per quanto riguardava l'altezza

		dell’edificio, tanto che Pellegrin decise di abbandonarlo.
RENF	Fonte	http://www.museoferrara.it/view/s/15cf748be8584d7bb1419bdd622a3370
REL	**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**	
RELS	Secolo	XX
RELI	Data	1957
REV	**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**	
REVS	Secolo	XX
DO	**FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**	
FTA	**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAN	Codice identificativo	FE015-01
FTAP	Tipo	fotografia digitale
FTAZ	Nome file	
FTAY	Didascalia	Grattacielo ARAN
FTA	**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAN	Codice identificativo	FE015-02
FTAP	Tipo	fotografia digitale

FTAZ	Nome file	
FTAY	Didascalia	Grattacielo ARAN

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAN	Codice identificativo	FE015-03
FTAP	Tipo	fotografia digitale
FTAZ	Nome file	
FTAY	Didascalia	Grattacielo ARAN